
Regno Unito: rapporto Consiglio d'Europa, "preoccupante persistenza" dell'antiziganismo e "molestie etniche nelle scuole"

L'organo di esperti del Consiglio d'Europa (CdE) sui diritti delle minoranze nazionali sottolinea "la preoccupante persistenza" dell'antiziganismo nel Regno Unito e molestie razziali ed etniche nelle scuole. Secondo gli esperti è necessario un "maggiore sostegno alle minoranze linguistiche". È quanto emerge dalle conclusioni del parere sul Regno Unito pubblicato oggi dalla Commissione consultiva della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali. Secondo la relazione "le recenti modifiche e proposte legislative, come la revisione della legge sui diritti umani, la legge sulla nazionalità e le frontiere e la legge sulla polizia, il crimine, le sentenze e i tribunali, sollevano molte preoccupazioni per le minoranze nazionali e minacciano di indebolire la protezione dei loro diritti". Il Comitato consultivo è "particolarmente preoccupato per la situazione di zingari, rom e nomadi nel Regno Unito", per il loro status giuridico, la sistematica carenza di luoghi per la sosta e l'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria. Inoltre, il Police, Crime, Sentencing and Courts Act ha reso "un reato penale la violazione di domicilio con un veicolo" generando "paura tra le comunità". La Commissione consultiva chiede un maggiore sostegno per integrare la lingua della Cornovaglia nei programmi scolastici locali, aumentare i finanziamenti per la cultura e rafforzare l'insegnamento della lingua gaelica in Scozia e della lingua irlandese in Irlanda del Nord.

Irene Giuntella